



"ITINERARI ESCURSIONISTICI"

PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Comune di Amatrice (RI)



Salita allo Stazzo (1.882 m) e al monte Gorzano (2.458 m)

Tempo di percorrenza: andata 3,30 ore; ritorno 2,30 ore.

Caratteristiche itinerario: di difficoltà media su sentiero ben tracciato, è di prevalente interesse paesaggistico, storico e geologico nella prima parte, per la presenza in questa zona di una grande faglia che scorre parallelamente al fosso, mostrando, come in una sezione l'alternanza degli strati di arenarie (sabbie cementate) e marne (fanghi argillosi e calcarei). Suggestivo il primo tratto, quasi tutto nel bosco, fino ad una fonte, che, attraverso la valle di Selva Grande ci introduce nel cuore della Laga; a metà percorso si raggiunge lo Stazzo di Gorzano (1.882 m), immerso tra fioriture, con il suo incantevole panorama sulla valle e le creste circostanti. Qui due caratteristiche capanne in pietra a secco, non in buono stato, e l'antico recinto, anch'esso in pietra e utilizzato per custodire le pecore, testimoniano il vincolo storico della popolazione di Amatrice con la montagna. Sulla vetta infine, inaspettatamente, dopo l'ultimo tratto su pietraie si viene accolti da erba e fiori godendo di una visuale amplissima che spazia, dal versante orientale, con il mare Adriatico visibile nelle giornate limpide, a quello occidentale che affaccia sul Terminillo, il lago di Campotosto, il Gran Sasso.

(Consultare la bacheca n°8 in Località Sacro Cuore)

Descrizione percorso: Base di partenza: località Sacro Cuore, raggiungibile dal paese di Capricchia (fraz. di Amatrice). Lasciare la macchina nel piazzale, e seguire la strada imbrecciata che sale nella macchia; continuare poco dopo per il sentiero segnato che parte sulla dx. Superato un panoramico colle (colle del vento) si raggiunge una sorgente (Piani Fonte 40 min. circa), con una brevissima deviazione sulla dx in corrispondenza di un fossetto superficiale; poco avanti si lascia il sentiero proseguendo sulla dx in salita (ben visibile a questo punto, da un terrazzino naturale, sul versante opposto la grande faglia); risalendo il ripido pendio boscoso si esce su panoramici prati (Stazzo di Gorzano 1.882 m., dove trovano posto due capanne in pietra, meglio conservata la seconda più in alto, con l'antico recinto in pietra per le pecore (1,50 ore dalla partenza). Attraversando diagonalmente la costa in direzione sud, si raggiunge la cresta ovest, proseguendo fino alla cima (2.458 m), costituita da un'ampia gobba tondeggiante erbosa.

Stesso itinerario per il ritorno.